

Alle Direzioni Regionali

Agricoltura, Promozione Della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca

Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette

Infrastrutture e Mobilità

Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Politiche Abitative e Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Sviluppo Economico e Attività Produttive

Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti

Salute e Integrazione Sociosanitaria

Agenzia regionale del Turismo

Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio

direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

Azienda Strade Lazio - Astral S.P.A.

protocolloastral@pec.astralspa.it

Ente Regionale Parco Monti Simbruini

parcomontisimbruini@regione.lazio.legalmail.it

Ente Regionale Parco Monti Aurunci

parcomontiaurunci@regione.lazio.legalmail.it

Ente Regionale Parco Monti Lucretili

ente@pec.parcolucretili.it

Ente Regionale Parco Bracciano-Martignano

parcodibracciano@legalmail.it

Ente Regionale Parco di Veio

parcoveio@regione.lazio.legalmail.it

Ente Regionale Parco Castelli Romani

parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it

Ente Regionale Parco Appia Antica

protocollo.generale@pec.parcoappiaantica.eu

Ente Regionale Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi

parcoausoni@pec.it

Ente Regionale Monte Navegna e Monte Cervia

info@pec.navegnacervia.gov.it

Ente Regionale Monti Cimini – Riserva Naturale lago di Vico

monticimini@pec.it

Ente Regionale Nazzano Tevere Farfa

riservanaturaleteverefarfa@regione.lazio.legalmail.it

RomaNatura

protocollo@pec.romanatura.roma.it

Ente Regionale Parco Riviera di Ulisse

enteparcorivieradiulisse@pec.it

ASL Frosinone – Dipartimento di Prevenzione

protocollo@pec.aslfrosinone.it

ASL Latina – Dipartimento di Prevenzione

protocolloaool0@pec.ausl.latina.it

ASL Rieti – Dipartimento di Prevenzione

dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

ASL Roma I – Dipartimento di Prevenzione

protocollo@pec.aslroma1.it

ASL Roma 2 – Dipartimento di Prevenzione

dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it

ASL Roma 3 – Dipartimento di Prevenzione

dipartimento.prevenzione@pec.aslroma3.it

ASL Roma 4 – Dipartimento di Prevenzione

dipartimento.prevenzione@pec.aslroma4.it

ASL Roma 5 – Dipartimento di Prevenzione

direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslromag.it

ASL Roma 6 – Dipartimento di Prevenzione

dipartimento.prevenzione@pec.aslroma6.it

ASL Viterbo – Dipartimento di Prevenzione

prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it

LORO SEDI

Oggetto: Indicazioni in merito all'espressione di pareri o atti di assenso al di fuori delle conferenze di servizi decisorie.

La legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e s.m.i. , che disciplina, all'art. 14, le diverse tipologie e modalità di svolgimento delle Conferenze di servizi, prevede che la conferenza di servizi decisoria deve sempre essere indetta quando, per la conclusione di un procedimento, è necessario acquisire due o più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, da parte di diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, così come desumibile dal relativo comma 2 di seguito riportato:

“... ”

2. La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici. Quando l'attività del privato sia subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, la conferenza di servizi è convocata, anche su richiesta dell'interessato, da una delle amministrazioni procedenti.

...”

Il suddetto articolo 14 specifica inoltre, al relativo comma 4, quanto di seguito riportato in relazione ai progetti sottoposti a procedimento di valutazione di impatto ambientale regionale:

4. Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Tuttavia questo Ufficio, nell'ambito della sua attività di coordinamento, ha rilevato numerose richieste, sia da parte di altre amministrazioni che da soggetti privati, di pareri, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso, avanzate alle strutture regionali secondo le relative modalità ordinarie di acquisizione di cui alle norme specifiche di riferimento e non attraverso il ricorso al modulo procedimentale della conferenza di servizi, anche con riferimento a procedimenti che richiedono per la relativa conclusione più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, come quelli di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- procedimenti di competenza del SUAP in relazione all'esercizio delle attività produttive (artt. 7 e 8 D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.);
- procedimento relativo all'approvazione di progetto di opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche (art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.);
- procedimento per il rilascio del Permesso di Costruire (art. 20 del D.P.R. n. 380/2001);
- procedimento per la verifica e la conclusione di Accordi di Programma (art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Ciò premesso, al fine di garantire l'uniformità dell'azione amministrativa dell'ente regionale, si ritiene necessario indicare alle strutture regionali in indirizzo la corretta modalità di gestione delle richieste di espressione dei pareri di propria competenza ed avanzate in contrasto con quanto previsto dal sopra citato art. 14 della Legge n. 241/90 e s.m.i. in materia di conferenza di servizi.

Pertanto, in riferimento ai procedimenti sopra citati in elenco - e in più generale ai procedimenti la cui conclusione richiede l'acquisizione di più pareri nulla osta o altri atti di assenso – si ritiene necessario indicare quanto segue:

- qualora dovessero pervenire alle strutture regionali in indirizzo richieste di espressione nelle materie di propria competenza, avanzate, da parte di altre amministrazioni o soggetti privati, secondo le modalità ordinarie di acquisizione di cui alle specifiche norme di riferimento, eludendo il ricorso obbligatorio all'istituto della conferenza dei servizi, le suddette strutture dovranno comunicarne tempestivamente l'improcedibilità, rimandando quindi la propria espressione in merito nell'ambito di apposita conferenza di servizi da convocarsi, a cura della Amministrazione procedente, in base alle disposizioni di cui alla legge 241/90 e s.m.i.

Si chiede alle strutture in indirizzo di assicurare la massima diffusione della presente nota presso le proprie articolazioni organizzative competenti all'emissione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Lo scrivente Ufficio rimane a disposizione per chiarimenti a dubbi interpretativi e per una fattiva collaborazione nell'applicazione operativa delle norme.

IL FUNZIONARIO
f.to Bruno Piccolo

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Luca Ferrara